



## CIRCOLARE INFORMATIVA: AGOSTO 2016

### AVVISI BONARI INPS – CASSETTO PREVIDENZIALE ON LINE

Relativamente all'emissione degli avvisi bonari relativi alle rate in scadenza da febbraio 2016 per i soggetti iscritti alla Gestione IVS artigiani e commercianti: gli avvisi saranno reperibili direttamente nel Cassetto previdenziale del soggetto interessato.

Sarà oltre inviata una email di alert ai titolari della posizione contributiva e ai loro intermediari, che abbiano fornito il loro indirizzo di posta elettronica tramite il Cassetto.

Qualora sia già stato effettuato il pagamento, lo stesso potrà essere comunicarlo al seguente indirizzo: "Cassetto Previdenziale per Artigiani e Commercianti – Sezione Comunicazione bidirezionale – Comunicazioni – Invio quietanza di versamento".

### CONSERVAZIONE DELLE DOCUMENTI E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Le scritture contabili devono essere conservate per un periodo pari a 10 anni.

Le stesse devono essere conservate per un periodo superiore a 10 anni soltanto qualora l'accertamento sul periodo d'imposta interessato sia iniziato prima della scadenza de termine decennale e lo stesso non sia ancora stato definito. Sentenza Corte Cassazione 13.5.2016, n. 9834.

### CARTELLE EQUITALIA – RIAMMISSIONE IN BONIS DI RATEIZZAZIONI DECADUTE

- Il debitore decaduto al 1° luglio 2016 dal beneficio della rateazione dei debiti a ruolo, concessa in data antecedente o successiva al 15 ottobre 2015, può nuovamente rateare l'importo, fino a 72 rate, fatti salvi i piani di rateazione con un numero di rate superiore a 72 già precedentemente approvati, anche se, all'atto della presentazione della richiesta, le rate scadute alla stessa data non sono state integralmente pagate

- Va sottolineato che l'agente della riscossione concede la ripartizione del pagamento delle somme iscritte a ruolo, con esclusione dei diritti di notifica, fino a un massimo di 72 rate mensili. Opzione che scatta se le somme iscritte a ruolo sono di importo superiore a 60mila euro. Si tratta di una dilazione che può essere concessa se il contribuente riesce a documentare la propria temporanea situazione di obiettiva difficoltà. (segue)



**Studio Di Leone**

**COMMERCIALISTA**

- La rateazione dei debiti a ruolo, se il debitore si trova, per ragioni estranee alla propria responsabilità, in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, può essere aumentata fino a 120 rate mensili. Per comprovata e grave situazione di difficoltà, si intende quella in cui è impossibile per il contribuente eseguire il pagamento secondo un piano di rateazione ordinario e la solvibilità del contribuente, valutata in relazione al piano di rateazione concedibile.

- La nuova richiesta di rateazione **deve essere presentata entro il 20 ottobre 2016**. Il termine per la presentazione dell'istanza è previsto a pena di decadenza, ragion per cui anche un solo giorno di ritardo la rende inammissibile.

- **Si decade dalla rateazione in caso di mancato pagamento di due rate, anche non consecutive**. È inoltre possibile ottenere un nuovo piano di rateazione, a condizione che le rate scadute siano integralmente pagate all'atto della domanda, nei casi di dilazioni concesse, a qualsiasi titolo, prima del 22 ottobre 2015.

Vi rientrano anche le maxi dilazioni di 10 anni. Non rileva la natura del debito verso Equitalia, che può essere tributario o non (ad esempio contributi previdenziali). Non è necessario versare nulla alla data di presentazione della domanda. Dalla lettura del fac simile di istanza, si desume che la durata del nuovo piano è decisa dal contribuente e non dipende dal piano originario. La presentazione della domanda inibisce l'attivazione di nuove procedure esecutive.

Non possono inoltre essere iscritti né fermi amministrativi sui veicoli né ipoteche, ma restano salvi quelli già iscritti. Si decade dalla dilazione straordinaria con il mancato pagamento di due rate anche non consecutive.

La rimessione in termini riguarda anche le dilazioni con l'Agenzia delle entrate relative ad acquiescenze ad accertamenti nonché ad accertamenti con adesione, decadute tra il 16 ottobre 2015 e il primo luglio 2016.

Anche per tale rimessione in termini, è sufficiente la presentazione della domanda entro la data del 20 ottobre e non occorre versare nulla prima della stessa.

Si ricorda che in caso di decadenza ci si espone all'ulteriore sanzione del 45% sul tributo residuo. L'importo non pagato si rende inoltre immediatamente esigibile, a seguito di iscrizione a ruolo ovvero di atto di rideterminazione immediatamente esecutivo.

Accanto alle misure transitorie, la riforma contiene alcune novità a regime. Si eleva da 50.000 a 60.000 euro il limite del debito verso Equitalia al di sotto del quale la dilazione si ottiene con la mera presentazione di una domanda, senza che occorra allegare alcuna documentazione.

## **ISTAT LUGLIO 2016**

Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente = - 0,1 % (negativo)

Via F.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

**Tel-Fax** 02 99 69 21 73

**E-Mail** [posta@studiodileone.it](mailto:posta@studiodileone.it)

**Web** [www.studiodileone.it](http://www.studiodileone.it)

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. **1491A**



*Studio Di Leone*

COMMERCIALISTA

#### **FERMO AMMINISTRATIVO AUTO – GANASCE FISCALI**

Si ricorda che a partire dal 22 ottobre 2015 **la rateizzazione non è più condizione sufficiente alla rimozione delle cosiddette “ganasce fiscali”**.

Fino a quella data, infatti, il fermo amministrativo si poteva bloccare ottenendo una dilazione e pagando la prima rata. Oggi invece **occorre aver pagato fino all’ultima rata per liberare il mezzo**, ci sono soltanto due eccezioni:

- è sufficiente il pagamento della prima rata se il veicolo è strumentale all’attività dell’impresa o del professionista;
- la dilazione è stata ottenuta prima che il fermo diventasse esecutivo.

**Anche in caso di rateazione ottenuta a fermo già esecutivo, Equitalia in accordo con il PRA sospenderà il fermo amministrativo una volta ricevuta la prova del pagamento della prima rata e finché il debitore è in regola con i pagamenti.**

Via F.lli Cervi, 10 Limbiate (MB)

**Tel-Fax** 02 99 69 21 73

**E-Mail** [posta@studiodileone.it](mailto:posta@studiodileone.it)

**Web** [www.studiodileone.it](http://www.studiodileone.it)

Iscrizione Albo Dottori Commercialisti n. **1491A**